



CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI  
COMMISSARIATO STRAORDINARIO DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELL'EMILIA ROMAGNA

Bologna, 5 dicembre 2012

GC/Prot. 281/ 2012

Egr. dott.

Raccomanda A.R.

Vasco ERRANI  
Presidente Regione Emilia Romagna  
Via Aldo Moro, 52  
40127 Bologna (BO)

E p.c.

Posta Prioritaria

Dipartimento Nazionale Protezione Civile  
Via Ulpiano 11  
00193 Roma

Illustre Presidente,

in questi giorni, su segnalazione di vari iscritti, ho potuto prendere visione del sito, <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/liquefazione-gruppo-di-lavoro>, nel quale si può leggere testualmente: *“Per una valutazione approfondita di tali effetti e per ripristinare al più presto la funzionalità degli edifici, della viabilità e delle reti di servizi temporaneamente inagibili, la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento della Protezione Civile hanno istituito un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da geologi, geotecnici e ingegneri strutturisti della Regione Emilia-Romagna, del DPC, della Provincia di Ferrara, delle sezioni di geotecnica dei Dipartimenti di Ingegneria Civile dell’Università di Ferrara e Firenze, degli ordini professionali dei geologi e degli ingegneri. Il coordinamento del gruppo di lavoro è stato affidato al Servizio geologico, sismico e dei suoli regionale e all’Ufficio rischio sismico e vulcanico del DPC.”*

Orbene non risulta agli atti del Consiglio dell’Ordine dei Geologi dell’Emilia Romagna nessuna richiesta in proposito né alcuna indicazione circa i nominativi dei colleghi che dovrebbero, o avrebbero dovuto far parte di quella commissione.

Data la questione di pregnante attualità e senza entrare nel merito del lavoro fin qui svolto sotto la direzione e coordinamento del Servizio Geologico Regionale sono a chiedere in via preliminare chi sia stato chiamato a rappresentare l’Ordine dei Geologi dell’Emilia Romagna o, in via subordinata e qualora, come ritengo, la commissione operi senza alcun contributo attivo da parte dell’Ordine scrivente, di voler disporre la modifica del testo eliminando la partecipazione del medesimo. Ciò al fine di chiarezza non essendoci, allo stato dei fatti ed in assenza di qualsiasi costruttivo confronto, convergenza di vedute nell’approccio alla problematica,

Certo della Sua comprensione Le invio i miei più cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Geol. Vittorio D’Oriano